

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LA CONCESSIONE D'USO DEL LABORATORIO URBANO “..L'ISOLA CHE C'E”

In esecuzione della determinazione del Responsabile di Settore n. 724 del 29.12.2014, richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario 80 del 04.12.2014

Si rende noto che

Il Comune di Veglie, al fine di dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma regionale per le Politiche Giovanili “Bollenti Spiriti”, intende selezionare un soggetto cui affidare, mediante concessione in comodato d'uso, l'immobile comunale, comprensivo di arredi e attrezzature, già adibito a Laboratorio Urbano per le politiche giovanili secondo le finalità oggetto del presente avviso.

FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato a

- selezionare un soggetto a cui affidare in gestione, mediante la concessione d'uso, l'immobile pubblico nella disponibilità del patrimonio di codesto Ente ubicato in..via Salice ,presso la struttura per servizi vari e sede di..uffici comunali .del Comune di Veglie ;

-promuovere la valorizzazione dell'immobile suddetto mediante la realizzazione di attività e servizi aggregativi in favore della popolazione giovanile per la rivitalizzazione economica e sociale del territorio ;

L'immobile, di seguito denominato “ L'isola che c'è ”, riqualificato nell'ambito del Programma Bollenti Spiriti della Regione Puglia, è destinato a Laboratorio Urbano per i giovani, quale luogo destinato alla creatività, all'apprendimento non formale e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, rivolto alla comunità locale e prioritariamente alle nuove generazioni.

In linea con il nuovo piano d'azione Bollenti Spiriti 2014 – 2015, il Laboratorio Urbano va inteso come uno spazio sociale dove i cittadini, e in particolare i giovani, possano sviluppare i propri progetti e fare esperienza sul campo, trasformando i problemi e le risorse del territorio in opportunità di sperimentazione, attivazione e impresa a vantaggio di tutta la comunità.

La proposta progettuale deve rispondere all'esigenza di dotare il territorio di un punto di riferimento stabile e continuativo, che dia ai giovani residenti l'opportunità concreta di incontrarsi, di avviare e sperimentare percorsi tesi a favorire la promozione di imprenditoria ed occupazione giovanile attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani , nonché di offrire , sostenere e sviluppare le iniziative dei giovani del territorio che vogliono mettersi alla prova , sperimentare sul campo , scoprire opportunità e vocazioni professionali.

Con riferimento a quanto previsto dalla D. C.S. n. 80/2014 il Comune di Vegli intende affidare in concessione a titolo gratuito l'immobile adibito a laboratori

urbani e relative attrezzature ;

L'immobile sarà concesso alle condizioni stabilite nello schema di Convenzione, , che regolerà i rapporti convenzionali tra Ente Concedente e Concessionario.

Il Concessionario è tenuto ad eseguire in proprio la gestione dei beni concessi rispondendone direttamente all'Ente Concedente, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali.

Il Concessionario deve valorizzare nella sua proposta di gestione, le caratteristiche fisiche dell'immobile oggetto di concessione d'uso, le sue vocazioni funzionali, il complesso di arredi ed attrezzature in dotazione.

Il laboratorio deve configurarsi come centro aggregativo , formativo , culturale e promozionale in cui si possano realizzare iniziative sociali e formative finalizzate a favorire il processo di crescita e a promuovere il benessere dei giovani , tanto con attività libere che a tema (laboratori)

Il Concessionario è altresì tenuto a garantire le più flessibili condizioni di utilizzo degli spazi e delle attrezzature ivi allocate, anche con concessioni temporanee degli stessi, in quanto concorrenti agli scopi di cui alla destinazione d'uso dell'immobile, garantendo lo svolgimento delle attività complessive, la loro vitalità e continuità. Inoltre il Concessionario deve favorire l'accesso ad una molteplicità di utilizzatori, siano essi soggetti singoli o associati, al fine di incrementare la coesione sociale delle comunità locali, la sperimentazione di pratiche di condivisione, collaborazione e coworking, l'emersione di talenti e competenze e l'integrazione dei segmenti più fragili della popolazione.

Il predetto immobile dovrà essere gestito secondo una "Proposta di Gestione", presentata dal Concessionario in sede di gara, che costituirà parte integrante della suddetta concessione.

DESTINATARI DELL'AVVISO

Può partecipare al presente Avviso qualsiasi persona giuridica privata o associazione, soggetti del terzo Settore costituiti in forma pubblica o con scrittura privata registrata legittimata a contrattare con la Pubblica Amministrazione, avente finalità culturali, artistiche, ricreative e socio educative o, in ogni caso, riconducibili agli obiettivi generali del presente avviso.

Sono ammessi a presentare proposte di gestione anche consorzi e raggruppamenti temporanei di concorrenti, già costituiti o costituendi.

La partecipazione di organizzazioni con scopo di lucro deve essere subordinata all'impegno da parte dell'impresa, assunto in sede di candidatura, a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel

miglioramento del Laboratorio Urbano, nel potenziamento delle attività e nell'efficientamento della struttura.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara

anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio.

I partecipanti dovranno essere pertanto in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ;
2. non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati o che il partecipante non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
3. non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della L.689/81;
4. non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia (art 67 del Dlgs n. 159 /2011).

Nel caso di Società, i requisiti di cui ai punti 2, 3 e 4 devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, ovvero da tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società.

DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

La concessione comprende:

* l'immobile sito in via Salice presso la struttura per Servizi vari già adibita a LU come da planimetria allegato A)

* le forniture ed attrezzature in dotazione presenti e nella disponibilità del LU, allegato B).

Inoltre, a titolo meramente indicativo e non vincolante, si fa presente che nella passata gestione vi erano i seguenti laboratori: 1) Laboratorio "Arcipelago WEB" (portale web per tutto il progetto con blog e news ed intranet)

2) WEB, radio e WEB TV

3) Laboratorio MULTIMEDIALE (10 postazioni)

4) Laboratorio "In cultura" (per la realizzazione di attività per la salvaguardia del territorio e del patrimonio culturale, ideazione di itinerari turistici alternativi – kit grafici, dvd, materiale promo pubblicitario.);

5) Laboratorio "Il battello dell'arte" (per la promozione dell'attività teatrale);

6) Laboratorio per l'organizzazione di eventi e le manifestazioni;

Ciascun soggetto concorrente, preliminarmente alla presentazione della propria

proposta di gestione dovrà provvedere ad effettuare un sopralluogo presso l'immobile che dovrà essere riportato nell'istanza di partecipazione. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente, o da un suo incaricato munito di delega, unitamente al responsabile del procedimento o suo incaricato, concordando preventivamente con quest'ultimo data ed ora.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di anni 5 (cinque) a decorrere, previa stipulazione e sottoscrizione della convenzione/concessione, dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile e delle attrezzature/arredi. La concessione, su richiesta del concessionario, è rinnovabile per ulteriori 5 (cinque) anni a seguito della verifica da parte del Concedente del buon esito delle attività gestite nel primo periodo, qualora il progetto sia stato condotto in maniera soddisfacente e previo accertamento del pubblico interesse e la convenienza alla rinnovazione del rapporto.

Il concessionario, entro sei mesi dalla scadenza, dovrà rivolgere all'ente concedente apposita istanza di rinnovo per il secondo quinquennio, non essendo ammesso il rinnovo tacito della concessione.

Il Concessionario potrà dare disdetta motivata con lettera raccomandata, con un preavviso minimo di 6 mesi dalla data in cui il recesso avrà esecuzione.

PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Obblighi e impegni del concedente

L'Ente Concedente si impegna a favorire una gestione efficace, efficiente, stabile e continuativa del Laboratorio Urbano.

Si impegna, inoltre, a sostenere tutte le spese relative alle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti tecnologici (impianti elettrici, idrici non terminali, termici e di condizionamento etc.), nonché quelle relative agli interventi mirati a mantenere o adeguare i livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti nel rispetto della specifica normativa in materia.

Obblighi e impegni del concessionario

Il Concessionario si impegna a svolgere le attività indicate nella "Proposta di gestione", assicurando continuità, regolarità e qualità dell'azione, in una dimensione di completa autonomia finanziaria.

Il Concessionario è l'unico responsabile verso l'Ente Concedente della gestione dei beni concessi, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali.

Si obbliga a farsi carico dei costi relativi alle utenze (gas, energia elettrica, acqua, utenze telefoniche e altre, nessuna esclusa), a tal fine dovrà provvedere alla volturazione a suo nome dei contratti di servizio e di erogazione, sono a suo carico inoltre tutte le spese correnti di gestione e di manutenzione ordinaria dell'immobile e delle forniture, destinando eventuali ricavi prioritariamente allo sviluppo delle attività del Laboratorio Urbano.

Qualora entro 30 giorni dalla consegna le richieste di volturazione non fossero state attivate, il contratto si intenderà risolto per mutuo consenso tra le parti ed in via automatica senza formalità alcuna, con rilascio immediato dei beni oggetto del comodato.

Qualora guasti o usuramento avvenissero per carenza di manutenzione o mancante/intempestiva segnalazione scritta all'Amministrazione Comunale da parte dell'assegnatario di guasti o necessità di manutenzione straordinaria, questi ne assumerà la relativa intera responsabilità con obbligo di riparazione e/o sostituzione a propria cura e spese. In caso di inadempienza il Comune provvederà d'ufficio con addebito delle spese a carico del comodatario e risoluzione del contratto.

Sono altresì a carico dell'assegnatario la tempestiva segnalazione scritta all'Amministrazione Comunale di ogni anomalia o difetto di funzionamento o delle condizioni di inefficienza e/o carenza di sicurezza del bene, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa ai rapporti intercorrenti fra l'assegnatario ed i propri collaboratori o incaricati.

L'assegnatario è tenuto a sottostare a tutte le spese relative al mantenimento, funzionamento e pulizie della struttura.

Ogni onere economico e finanziario relativo all'espletamento delle attività/servizi previsti sarà a carico dell'assegnatario. E' facoltà dello stesso richiedere agli utenti eventuali quote associative e il versamento di quote di partecipazione per attività a carattere continuativo, oltre che per singole e periodiche iniziative, in misura variabile e commisurata ai relativi costi di gestione.

Restano a carico del Concessionario avanzi e disavanzi derivanti dallo svolgimento delle attività gestionali.

Sono a carico del Concessionario l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alle attività che non dipendano da responsabilità ordinarie od operative del Concedente.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a utilizzare con la normale diligenza i locali, le pertinenze e le attrezzature, obbligandosi a provvedere alla loro custodia e buona conservazione ed ordinaria manutenzione.

Il Concessionario, entro trenta giorni dall'avvio delle attività, dovrà predisporre e trasmettere al Concedente un regolamento del Laboratorio Urbano e il primo programma delle attività.

Il Concessionario si impegna a garantire la massima trasparenza e ad incoraggiare la circolazione delle informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio Urbano.

Tutto quanto previsto sarà dettagliato e specificato rigorosamente nello "schema di convenzione/concessione".

ONERI CONCESSIONARI E CONTRIBUTI

In considerazione della particolare vocazione sociale dello spazio e dell'interesse pubblico perseguito, nonché del trasferimento dall'Ente Locale Concedente al Concessionario degli oneri relativi alla custodia e vigilanza, alla manutenzione

ordinaria, alla pulizia e alle utenze del Laboratorio, non è prevista la corresponsione di alcun canone annuo da parte del Concessionario.

PERSONALE

Il Concessionario dovrà impiegare il personale indicato nel modello organizzativo e gestionale della proposta di gestione utilizzando figure professionali qualificate ed in possesso di documentata esperienza. Si obbliga ad individuare un referente unico delle attività, responsabile dei rapporti con il Concedente.

Il Concessionario ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori.

Il Concedente si riserva di controllare annualmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). Nel caso in cui il Concessionario non sia in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché dei trattamenti economici collettivi nei confronti dei dipendenti, il Concedente può adottare le opportune determinazioni fino alla revoca della concessione.

Il concessionario potrà avvalersi anche di personale volontario assicurato.

RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E ONERI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali, degli spazi, delle forniture e dalle attività svolte, escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In tal senso dovrà stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nelle attività realizzate, nonché dei beni e dell'immobile affidati in custodia in ragione del valore dell'immobile e delle attrezzature.

Inoltre dovrà essere stipulata specifica polizza "ALL RISK" in favore del Comune, per un importo di € 700.000,00 che dovrà essere consegnata prima dell'inizio della gestione, e dovrà indicare espressamente che la stessa è vincolata a favore del Comune di Veglie per l'esecuzione della gestione del centro Laboratorio Urbano, sito nei locali concessi in comodato, per il periodo di vigenza del contratto e che la società assicuratrice si obbliga a notificare tempestivamente al Comune di Veglie, a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento del premio.

Il Concessionario:

- provvederà all'apertura ed alla chiusura del centro, alla vigilanza degli spazi nell'orario di attività, agli interventi di pulizia ordinaria di tutti i locali e delle aree di pertinenza;
- curerà periodicamente, a proprie spese, l'ordinaria manutenzione degli spazi di pertinenza dell'immobile;
- assicurerà il rispetto dei luoghi, impianti ed attrezzature in dotazione al centro, mantenendone la funzionalità e il decoro;
- non potrà apportare alcun intervento di modifica – anche parziale – sulla struttura senza preventiva autorizzazione del Comune;
- non potrà subappaltare o cedere, nemmeno in forma parziale, la gestione del centro.

E' fatto, inoltre, obbligo all'assegnatario di trasmettere una relazione semestrale sulle attività evidenziando:

- 1) attività/servizi/corsi/eventi attivati;
- 2) numero degli utenti per ogni laboratorio/attività/corso;

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente almeno una iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza.

APERTURA e ORARI

L'apertura del Laboratorio Urbano deve essere garantita per almeno 5 giorni la settimana e per un numero complessivo minimo di 20 ore settimanali.

Il Concessionario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente almeno una iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE

La proposta di gestione tesa a perseguire le finalità del presente Avviso, coerentemente con la tipologia degli spazi e delle forniture concesse in uso, dovrà essere articolata così come di seguito descritto:

- 1) *Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza.*

1.1 ANALISI DI CONTESTO

1.2 PRINCIPALI ATTIVITÀ PROPOSTE

1.3 PRIMO PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

- 2) *Modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure professionali impegnate.*

2.1 MODALITÀ DI IMPIEGO/ACCESSO A SPAZI, SERVIZI E ATTREZZATURE

2.2 MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

2.3 PROPOSTA DI Calendario operativo (ORARI E GIORNI DI APERTURA)

- 3) *Piano economico-finanziario sviluppato per l'intera durata della concessione, dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione, avendo riguardo da un lato ai costi e agli investimenti che si intendono sostenere, dall'altro ai ricavi presunti.*

3.1 PIANO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI

3.2 piano economico - finanziario della gestione a costi e ricavi per i

PRIMI 5 anni

4) *Piano di comunicazione e animazione del Laboratorio, con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale.*

4.1 PIANO DI COMUNICAZIONE

4.2 strategia di coinvolgimento della comunità e della popolazione giovanile

4.3 PartENARIATO (definito da accordi, intese, protocolli, convenzioni)

5) *Profilo del soggetto proponente e curricula delle risorse umane.*

5.1 profilo del soggetto proponente

5.2 CURRICULUM VITAE delle persone concretamente impegnate nella gestione

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata in busta chiusa, recante la dicitura **Avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per la concessione d'uso del laboratorio urbano “ L'isola che c'è”** al seguente indirizzo: Comune di Veglie- Largo Parco delle Rimembranze – Ufficio U.R.P.

La trasmissione della domanda può essere effettuata a mezzo posta, corriere postale, ovvero consegnata a mano e dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 06.02.2015. Le domande non pervenute entro tale termine non saranno considerate ai fini del presente Avviso; a tal uopo farà fede la data e l'ora del protocollo di ingresso presso codesto Ente.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

- 1) istanza di partecipazione (facsimile allegato 1) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di consorzi o raggruppamenti temporanei già costituiti, l'istanza dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento congiuntamente alla copia del mandato collettivo con rappresentanza conferita al capogruppo. In caso di raggruppamenti non ancora costituiti, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento congiuntamente alla dichiarazione di impegno congiunto degli stessi a costituirsi in raggruppamento entro i successivi trenta giorni dall'eventuale assegnazione della concessione, identificando tra loro la mandataria quale referente e responsabile unico per il Concessionario. Il mancato rispetto del termine costituirà motivo di annullamento della

concessione.

- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà (facsimile allegato 2), corredata di copia del documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e formulata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel punto "Destinatari dell'Avviso". In caso di raggruppamento temporaneo la suddetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti concorrenti che costituiscono o costituiranno il raggruppamento.
- 3) Copia dello Statuto o atto costitutivo o iscrizione al registro delle imprese, nel quale sono specificatamente indicate le attività espletate ed attinenti all'oggetto del presente avviso;
- 4) Proposta di gestione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente contenente un progetto funzionale/gestionale ed uno studio di fattibilità economico/ finanziario.
- 5) La documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 che precedono dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata e sottoscritta sui lembi. La documentazione di cui al punto n. 4 che precede, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e sottoscritta sui lembi ed inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa indicata ai punti n. 1,2, e 3. Detta seconda busta dovrà, inoltre, riportare la dicitura "proposta progettuale".

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE PROPOSTE DI GESTIONE.

La valutazione delle domande:

- sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali con proprio atto, successivo alla scadenza del presente avviso;
- **sarà effettuata in seduta pubblica per il giorno 12 febbraio 2014, alle ore 09,00 presso la Sala Conferenze della Struttura per Servizi Vari di Via Salice**, per la verifica della documentazione presentata in ordine al possesso dei requisiti formali di partecipazione e alla completezza della documentazione prevista dall'articolo "Modalità di presentazione della domanda";
- nella medesima seduta, di seguito, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente la proposta di gestione, dando atto del contenuto delle stesse e rinviando ad una o più sedute riservate la valutazione delle proposte stesse secondo i criteri indicati di seguito:

MACROVOCI E CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
Qualità del progetto di gestione (punti da 1 a 4 dell'indice della proposta di gestione)	70
1) Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale, con particolare	20

riferimento alle giovani generazioni	
MACROVOCI E CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
2) Efficacia ed efficienza attesa del modello organizzativo in relazione alle attività proposte	20
3) Sostenibilità economica del progetto	20
4) Efficacia attesa del piano di animazione e comunicazione	10
Qualità dell'organizzazione proponente (punto 5 dell'indice della proposta di gestione)	30
5.1) Coerenza del profilo dell'organizzazione con le attività proposte nel progetto di gestione	10
5.2) Adeguatezza dello staff che sarà impegnato nello svolgimento delle attività proposte	10
Premialità per organizzazioni giovanili i cui organi direttivi siano composti in maggioranza da under 35	10

Per ogni voce, i punteggi saranno assegnati sulla base dei seguenti coefficienti che dovranno essere moltiplicati per i punti attribuibili a ciascun criterio

Giudizio di qualità	Coefficienti
Eccellente	1
Elevata	0,9
Molto buona	0,8
Buona	0,7
Discreta	0,6
Sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Ampiamente Insufficiente	0,3
Scarsa	0,2
Molto scarsa	0,1
Nulla o non valutabile	0

Ai fini della possibilità di essere utilmente inseriti nella graduatoria finale, per ogni macrovoce la somma complessiva dei punteggi relativi ai criteri che la compongono deve essere almeno pari al 50% del totale dei punti ad essa attribuibili. Ai fini degli stessi effetti, il punteggio totale complessivamente attribuito a ciascuna proposta di gestione non potrà essere inferiore a 60 punti su 100.

Per l'attribuzione del punteggio premiale per "organizzazioni giovanili i cui organi direttivi siano composti in maggioranza da under 35" si specifica che in caso di raggruppamenti temporanei (ATS, ATI o RTI), costituiti o da costituirsi, il punteggio

potrà essere assegnato solo se la mandataria e la maggioranza delle organizzazioni che compongono il raggruppamento siano in possesso di tale criterio premiale alla data della sua costituzione.

GRADUATORIA

La graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione di tutte le proposte gestionali sulla base dei punteggi assegnati a ciascuna proposta e rappresentata in ordine decrescente partendo dalla proposta a cui è stato attribuito il punteggio complessivo più alto. Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso, individuato nella persona del responsabile del Settore Affari Generali, Legali e servizi alla Persona dott. Silvio Scalinci, approva con determinazione la graduatoria provvederà alla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio, valendo tale pubblicazione quale notifica a tutti gli interessati.

La concessione sarà assegnata al primo in graduatoria fermo restando il soddisfacimento delle condizioni amministrative previste nel presente avviso e nello schema di convenzione.

MONITORAGGIO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Concedente si riserva la facoltà di monitorare l'andamento delle attività oggetto della proposta di gestione, di controllarne i risultati prodotti e di verificare il rispetto delle norme di cui alla convenzione sottoscritta.

Nel caso di gravi inadempienze e/o inefficienze da parte del Concessionario, il Concedente può attivare il procedimento di risoluzione della convenzione, secondo le modalità disciplinate nella stessa.

TRATTAMENTO DEI DATI

Il Concessionario si impegna a fornire tutti i dati fiscali, amministrativi, finanziari richiesti dal Concedente. Il Concedente è autorizzato a trattare i dati pervenuti, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 196/2003 e s.m.i..